

*II^a delibera approvante
modifiche*

COMUNE DI NOVERSTO

N.5167/ To

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Piano di ricostruzione della Città.

L'anno 1947, addì ventotto del mese di gennaio
nella sede comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

si è riunito regolarmente in seduta di prima convo-
cazione sotto la presidenza del Sindaco Veronesi
Ing. Giuseppe, intervenuti gli assessori avv. Adriano
Ferrari, Riccardo Bettini, Longo Giuliano, Rigobel-
lo Dr. Dino, Bertagnin Aristide, Florio Dr. Livio,
ed i consiglieri: Angeli Prof. Augusto, Bassetti Giovanni,
Bertolini Alcide, Bonapace rag. Umberto, Campolongo
Gino, Canestrini avv. Luigi, Chiesa Corino, Lovisi
Giovanni, Palfatti Eugenio, Fenotti Cornelio, Rubol
Iginio, Zambra Iolanda, Bettini-Schettini Silvio
(assenti giustificati: Azzolini Erminio, Coelli prof.
Luigi, Bardi dott. Anna Maria, Dr. Gino Marchesoni, Dr.
Mio Marsilli, Molola Emilio, Petrolli Giuseppina,
Setti Olimpio e Zamboni Ferruccio),

coll'assistenza del Vice Segretario Capo
Dott. Carlo Fronza,

per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. - omissis -

3. Approvazione del piano di ricostruzione della Città.

Vista la deliberazione consiliare 14 maggio 1946 n.2317/3,

Visto il D.L.L. 1/3.1945 n.154 contenente norma per i piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra,

Considerato che il Comune di Rovereto è incluso nel V° elenco dei Comuni danneggiati che devono adottare un piano di ricostruzione, approvato con D.M.5/II.1946, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15/2.1946 n.39,

Visto il piano compilato dagli architetti Dott.Ing.Paolo Candelpergher, Dott.Mario Kiniger, e Dott.Germano Veronesi in base alle istruzioni emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici e rilevato che il piano, ispirato alle direttive tracciate dal D.L.L.1 marzo 1945 è stato studiato ed elaborato per le zone maggiormente colpite dalla guerra,

Viste le modificazioni apportate dalla Commissione Ministeriale per la revisione dei piani di ricostruzione della Regione veneta al progetto originario, della seguente portata:

1. Zona Viale della Vittoria: Non ammessa la demolizione della chiesetta di S. Remedio e trovate eccessive le modifiche previste in località Fucine che potranno venir ricostruite mantenendo il carattere. Il resto bene. Non occorrerà la ripubblicazione del piano in quanto non vi sono proteste.

2. Zona Piazzale della Stazione e Rione S. Giorgio: Accolta l'opposizione Barone Todeschi riflettente il mantenimento dei binari industriali e la continuità dei manufatti della sua industria fino alla Via Sighele. Parzialmente venne accolta la mozione Toffenetti. Sembra ancora che Villa ex Vannetti di proprietà comunale debba venir ricostruita tale e quale preesisteva e non in arretrato. Demolita però la costruzione d'aggiunta ex Ferrovia Rovereto-Riva ed alloggio ufficiali carabinieri.

3. Zona Via Cavour-Campo Sportivo e Maioliche-Ronchi. Accolta parzialmente l'opposizione Miorando per lo spostamento della statale n.46 più verso il ponte, però acconsentito la demolizione della casa Miorando in margine alla statale n.12. Il resto bene.

4. Zona Via Garibaldi: Approvate le demolizioni previste delle case Santacaterina-Campolongo e Ferrari fino alla casa Franchi e date istruzioni sul reimpiego dei materiali. Modifiche per le demolizioni di porzioni

della casa Lorenzini ed aggiunta parziale demolizione della casa Onzato.

b) Zona Via Tartarotti. L'allineamento previsto per la ricostruzione, la demolizione della casetta San-niccolò. Non approvato. Deve essere mantenuto l'allineamento attuale.

c) Zona Suffragio-Via Setaioli. Riformato il piano mantenendo la casa Lupatini. Altra piccola variante in V. Setaioli.

5). Zona Nord- a settentrione del Corso Bettini.

Non trattata nè esaminate le opposizioni. Non sussistono demolizioni per cause belliche in quella zona e d'altro canto non occorrono i terreni in essa inclusi per le ricostruzioni di città (ne furono a sufficienza stabili in Via lungo Ieno, Via Benacense e Santa Croce). Il piano viene annullato.

Sulla Tavola di piano regolatore illustrante la "zonizzazione" futura della Città, appare il coordinamento della zona sopra illustrata.

Riservato ogni provvedimento di carattere finanziario al momento dell'esecuzione dei singoli lavori previsti dal piano,

Vista la Legge Comunale e Provinciale,
ad unanimità di voti, espressi per alzata
di mano,

DELIBERA

VINCEIO. M

di approvare le modifiche dei piani di ricostruzione decise dalla Commissione Ministeriale, in premessa, di sottoporre il piano modificato all'approvazione dell'autorità ministeriale dei competenti organi del Ministero dei Lavori Pubblici e della norme contenute nel citato D.L. 1/3. 1945 n. 154, di approvare l'estensione del vincolo di non ricostruzione rispettivamente del vincolo di terreni destinati alla ricostruzione per le zone classificate come tali dal piano in parola.

Letto e firmato

Il Sindaco

Il Vice Segretario Capo

(Ing. Giuseppe Veronesi)

(Dr. Carlo Fronza)

Relazione di Pubblicazione

Il sottoscritto Vice Segretario Capo del Comune di Rovereto certifica che copia della presente deliberazione venne esposta all'albo pretorio di questo Comune dal giorno 2 al 17 corrente, rimanendo nel contempo depositati presso la Segreteria a disposizione del pubblico, tutti gli atti relativi al piano, come notificato con apposito avviso 1 corrente pubblicato a norma di legge.

Rovereto, 18 febbraio 1947

Il V. Segretario Capo
(Dr. C. Fronza)